

L'ombrellino d'Oro all'Ambulanza del Vergante

di Maria Nausica Bucci

Daniele Giaime domenica 21 settembre ha ritirato il premio dell'Ombrellino d'oro 2014. A lui è stato consegnato il riconoscimento, istituito da ben diciannove anni dalla Pro Loco, rivolto quest'anno all'Ambulanza del Vergante, associazione che presiede, a nome di tutta la grande famiglia del soccorso e dell'assistenza che da anni opera sul Vergante.

"Il premio è per il lavoro e l'impegno di tutti i 140 volontari dell'associazione: sono la nostra forza, lavorano in silenzio e a testa bassa, contraddistinti da cuore, costanza, coraggio e competenza. Siamo fieri di questo riconoscimento e ringraziamo il presidente Vilmo Pescara e il direttivo della Pro Loco per averci scelto. Lavoriamo per un territorio e

non per un solo paese, siamo al servizio del Vergante e questo premio testimonia l'amore del territorio per noi e i nostri volontari. E' un riconoscimento che dà ancora più coraggio nel proseguire con l'attività".

L'Ambulanza del Vergante è nata proprio a Massino Visconti nel 1989 mentre oggi la sede operativa è a Nebbiuno e l'evento è stato anche l'occasione per ripercorrere in numeri gli ultimi anni di successo di questa bella realtà di volontariato presente sul territorio. "In questi anni siamo cresciuti, passando da 95 servizi all'anno di 7 anni fa ai 5.482 del 2013 - ha spiegato Giaime -. L'Associazione ha diversificato le sue attività passando al soccorso in emergenza 118 per 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno e svolgendo i trasporti in ambulanza e i servizi socio assistenziali sia per autosufficienti che non".

Alla manifestazione organizzata dalla Pro Loco, erano presenti anche diverse istituzioni ed autorità tra cui spiccavano il Prefetto di Novara Francesco Castaldo, il vice presidente della Regione Piemonte Aldo Reschigna, il Commissario della Provincia di Novara Bona Luca, la padrona di casa, il sindaco di Massino Visconti Angela Buzzi, oltre ai vari sindaci dei comuni limitrofe.

L'Ambulanza del Vergante è associata ad Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) il cui Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, e all'evento non potevano mancare i consiglieri regionali del Comitato Anpas Piemonte Maria Teresa Spadacini e Roberto Camona, oltre naturalmente ai numerosissimi volontari dell'Ambulanza del Vergante.

L'Ombrellino d'argento di questa 19esima edizione è andato invece all'ombrellificio Morellini di Besana Brianza, una storia di quattro generazioni, che mosse i suoi primi passi sul territorio. Martino Giuseppe Morellini

partì nel 1866 da Lesa con il solo patri-



Sartoretti omaggia la Pro Loco



Alessandro Morellini premiato con l'Ombrellino d'Argento



Il presidente della Pro Loco Pescara, Lucia Manni (ritira il premio alla memoria del padre) e il sindaco Buzzi



Il presidente dell'Ambulanza del Vergante Daniele Giaime

monio del mestiere di lusciat per far fortuna. A ritirare il premio il pronipote Alessandro. "Il mio bisnonno - ha raccontato ai numerosi presenti - aveva iniziato facendo riparazioni di ombrelli, poi ai prodotti venduti per la strada e in qualche mercatino affianca l'apertura di una bottega". Passano gli anni e la sua famiglia così come la produzione di ombrelli si ingrandisce tanto che la bottega artigiana cresce facendo posto inizialmente ai primi operai e poi arrivando a dare lavoro fino a trenta persone. Oggi Alessandro con il cugino Ettore prosegue l'attività: "Abbiamo sempre mangiato pane ed ombrelli" racconta. L'Ombrellino d'argento alla memoria è andato a Mario Manni, storico lusciat di Massino Visconti morto nel 1976 il cui premio è stato ritirato dalla figlia Lucia. Generosità da parte di Giancarlo Sartoretti che da 35 anni fa l'ombrellino: ha voluto regalare alla Pro Loco un particolare ombrellino formato mignon

che si usava negli anni 50. Nel corso della cerimonia sono anche stati omaggiati alcuni artisti dell'associazione

aronese Arte ad Arona che durante la giornata hanno esposto le loro belle opere pittoriche en plein air.



I volontari dell'Ambulanza del Vergante

Parroci del Vergante, gli arrivi e le partenze

Festa di saluto a don Nur, il 5 ottobre l'ingresso ufficiale di don Medina

Il Vergante è stato di nuovo interessato dagli spostamenti che il vescovo di Novara, monsignor Franco Giulio Brambilla, sta effettuando da quando è entrato in Diocesi. Le parrocchie di Nebbiuno e Colazza infatti hanno salutato don Luigi Tonachini, in servizio da 20 anni nei due paesi. Per don Luigi due momenti di festa: il primo il 24 agosto a Colazza, con il concerto d'organo del maestro Nicolò Sari a cui è seguito un apericena offerto dalla Pro Loco, il secondo domenica 31 agosto a Nebbiuno, con la messa e un pranzo assieme alla comunità. Da domenica 21 settembre è ufficialmente parroco di Armeno, Sovazza e Coiromonte. Viene sostituito da don Maurizio Medina, che farà il suo ingresso ufficiale domenica 5 ottobre. Saluti anche per don Giorgio Borroni, parroco di Massino, Brovello, Graglia, Nocco, Vezzo e Gignese, che passa a vicedirettore Caritas a Novara

e don Nur el Din Nassar, che dopo due anni lascia l'Unità Pastorale del Vergante, in cui si è occupato soprattutto dei giovani. Proprio i ragazzi hanno voluto pensare la festa di ringraziamento per quest'ultimo, sabato 21 settembre.

Dopo la messa celebrata a Massino Visconti e la cena offerta dalla Pro Loco, con un centinaio di partecipanti, la serata è stata gestita dal Gruppo Sentinelle, ragazzi dalla prima alla terza superiore che in questi anni sono stati seguiti da don Nur. Tra balli, scherzi, racconti e fotografie sono stati consegnati al sacerdote alcuni re-



Don Nur ha lasciato l'Unità Pastorale del Vergante

gali a ricordo della sua esperienza nel Vergante. Don Nur si trasferisce nella parrocchia di Omegna, come coadiutore di don Gianmario Lanfranchini. A sostituire don Giorgio come parroco verrà don Emilio Micotti, che farà il suo ingresso ufficiale domenica 12 ottobre. (sa.be.)